

Controlli REACH e CLP, linee guida Regione Lombardia

Linee guida per l'effettuazione dei controlli previsti dai regolamenti REACH e CLP in Regione lombardia

Approvate e pubblicate in Regione Lombardia.

MILANO – La **Direzione generale sanità della Regione Lombardia** con decreto n. 10009 ha approvato le **“Linee guida per l'effettuazione dei controlli previsti dai regolamenti REACH e CLP in Regione Lombardia”**

Le linee guida sono pubblicate in attuazione di quanto stabilito con accordo Stato regioni 181/CSR del 29/10/2009 per l'applicazione del regolamento CE 1907/2006, recepiti dalla Regione stessa con D.g.r.IX/1534. Regolamenti in base ai quali la regione:

- Individua nella Direzione generale sanità della regione l'autorità preposta ai controlli REACH con funzioni di programmazione, coordinamento e raccordo istituzionale con il ministero della salute, Autorità competente a livello nazionale;
- individua nelle ASL le articolazioni territoriali cui è attribuito il compito, tramite il Dipartimento di prevenzione medico di effettuare il controllo sull'applicazione del regolamento REACH e CLP;
- conferma alle ASL le competenze amministrative di irrogare sanzioni per violazioni commesse sul territorio lombardo;
- sancisce che i proventi delle sanzioni siano destinati ai DPM e alle ASL per implementare le attività di vigilanza a tutela della popolazione e dei lavoratori dai rischi chimici.

Con le nuove Linee guida la Direzione sanità fornisce al **personale DPM delle ASL le indicazioni operative per l'effettuazioni dei controlli previsti dal regolamento REACH e CLP**, con la finalità di “garantire che i controlli siano effettuati sul territorio regionale secondo criteri di omogeneità, appropriatezza, trasparenza, efficienza e efficacia. I controlli, così come descritti, consentono alle aziende di misurarsi, in un confronto dialettico e trasparente, con l'organo di vigilanza nell'esecuzione dell'ispezione/audit REACH e CLP.”

Le attività di controllo sono programmate in accordo agli indirizzi del “**Piano controlli 2011?**” per cui la Regione Lombardia garantisce l’effettuazione di almeno un’ispezione per l’anno 2011.

Nel documento la Direzione sanità individua uno specifico gruppo di **utilizzatori** a valle di sostanze chimiche pericolose presso cui effettuare i controlli. “Il target group selezionato per questo progetto è costituito da utilizzatori a valle che agiscono in quanto responsabili della formulazione di miscele destinate all’utilizzo finale – sia professionale che al consumatore – o da utilizzare in lavorazioni industriali.” Nello specifico il target è individuato nelle aziende classificate con

ATECO primario 2002 cod.24.3 “Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici”

Il documento illustra poi le **modalità di effettuazione del controllo**, che avrà lo scopo di verificare :

- “L’avvenuta presentazione della registrazione o, per le sostanze in regime transitorio, della pre-registrazione;
- l’esistenza e l’efficacia di un sistema di gestione e controllo delle sostanze, delle miscele e degli articoli;
- la presenza e la conformità, ai sensi dell’art. 31 del Regolamento REACH, delle SDS;
- la presenza, ove previsto, degli allegati tecnici alla SDS con la sintesi degli scenari di esposizione;
- il rispetto degli usi identificati e delle relative precauzioni, nonché delle misure per il controllo dell’esposizione, come riferite nelle specifiche sottosezioni della SDS;
- l’idoneità e l’adeguatezza dei dispositivi di protezione individuali previsti per gli usi identificati delle sostanze o miscele;
- l’avvenuta comunicazione lungo la catena di approvvigionamento;
- la corretta classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e miscele pericolose ai sensi di quanto previsto dal Regolamento CLP e dal D.Lgs 65/2003;
- l’avvenuta presentazione della notifica di cui agli artt. 40 e 49 del Regolamento CLP.

Il controllo dovrà altresì verificare l’esistenza di un sistema di *gestione delle informazioni*, accessibile ed efficace, che contenga una serie di informazioni per le sostanze, le miscele e i prodotti fabbricati e acquistati, e in merito alla loro legal entity.

In attesa di apposito decreto legislativo le aziende che abbiano violato l'applicazione dei regolamenti REACH e CPL sono soggette al rispetto del D- Lgs 133/2009.

Le ASL renderanno annualmente alla Direzione generale sulle attività di controllo inviando i pertinenti questionari allegati al **“Manuale Reach en force 1 o 2?”**. Infine , a livello organizzativo, si auspica che i controlli siano effettuati da personale con competenze diverse e apposita formazione in materia afferenti ai DPM delle ASL che possano costituire una rete tecnico specialistica degli operatori della vigilanza in materia di REACH.